

Questo sito utilizza cookie, tra cui cookie di terze parti analytics per l'analisi delle statistiche di traffico ai fini dell'ottimizzazione del sito e di profilazione per presentare messaggi pubblicitari mirati. Proseguendo la navigazione nel sito si acconsente al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy. Per negare il consenso, si rimanda all'informativa estesa. [Informativa estesa](#) [OK](#)

HOME CONTATTI NEWSLETTER MAPPA DEL SITO Cerca nel sito...

superando.it

fiSH federazione italiana per il superamento dell'handicap

DIRITTI

AUTONOMIA

SALUTE

LAVORO

STUDIO

SPORT E TURISMO

SOCIETÀ

Home > [Autonomia](#) > L'importanza anche didattica di un film come "Un giorno la notte"

L'importanza anche didattica di un film come "Un giorno la notte"

«Opera che apre gli occhi!», come è stato scritto a suo tempo, "Un giorno la notte" è un film che ha al centro la vita del ventenne Sainey, arrivato in Italia da un Paese africano, con la speranza di trovare una soluzione per la retinite pigmentosa di cui soffre e che sa reagire anche contro le difficoltà più grandi. Si tratta di un'opera preziosa anche dal punto di vista didattico ed educativo, di cui bene fa l'UICI di Reggio Emilia a proporre una nuova proiezione all'interno di una scuola superiore di Montecchio Emilia

Dopo le proiezioni di ottobre a [Reggio Emilia](#), di novembre a [Piacenza](#) e di dicembre a [Modena](#), a cura delle locali Sezioni dell'UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), già nel marzo scorso l'UICI di [Reggio Emilia](#) era tornata a promuovere un [ulteriore evento](#) dedicato al film [Un giorno la notte](#) di [Michele Aiello](#) e [Michele Cattani](#), con l'autonarrazione visiva di [Sainey Fatty](#) e l'audiodescrizione di



Sainey Fatty, protagonista del film "Un giorno la notte"

[Andrea Pennacchi](#), opera prodotta da ZALAB Film, vincitrice del *Premio Giuseppe Folchi* come miglior documentario del 2021. Lo farà ancora nella mattinata di domani, **mercoledì 6 aprile**, presso l'Istituto Statale Superiore Silvio D'Arzo di [Montecchio Emilia](#), in collaborazione con l'Istituto Garibaldi per i Ciechi e l'Assessorato alla Scuola, alle Pari Opportunità e alle Politiche Giovanili di Montecchio Emilia.

Durante la mattinata, dunque, nell'aula magna dell'istituto si svolgeranno due proiezioni presso l'Istituto D'Arzo – offerte in visione gratuita grazie a ZALAB e all'Associazione Arca di Noè, con il patrocinio e il contributo della Regione Emilia-Romagna – coinvolgendo quattro classi prime, due del Liceo Scientifico e due dell'Istituto Tecnico Economico. Al termine è previsto un dibattito con gli studenti, con la partecipazione di [Sainey Fatty](#) e del coprotagonista del film [Pasquale Di Flaviano](#), oltreché dell'assessora comunale di Montecchio Emilia [Elena Terenziani](#), di [Chiara Tirelli](#), presidente dell'UICI di Reggio Emilia, di [Damiano Pisi](#), docente dell'Istituto ospitante e di [Paola Terranova](#), responsabile della Biblioteca dell'Istituto Garibaldi.

Un giorno la notte, come avevamo scritto a suo tempo, è un prezioso film biografico, «un'opera che "apre gli occhi!"», come è stato scritto, e che ha al centro la vita del ventenne [Sainey](#), arrivato in Italia dal Paese africano del Gambia, con la speranza di trovare una soluzione per la **retinite pigmentosa** di cui soffre. Dopo avere scoperto che anche qui non esiste una cura, cerca di imparare più cose possibili per prepararsi alla cecità, ma in questo viaggio verso l'oscurità, incontra un nuovo amico e scopre la

ARTICOLI CORRELATI

- "Un giorno la notte", film che "apre gli occhi"
- "Un giorno la notte", storia di fragilità e di reazione alle difficoltà
- Un film che fa vivere ai vedenti le difficoltà della disabilità visiva
- La storia di Sainey, giovane non vedente, che "apre gli occhi" ai vedenti

LINK CORRELATI

- [Sito dell'UICI di Reggio Emilia \(Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti\)](#)
- [Pagina Facebook dell'UICI di Reggio Emilia](#)

ULTIMI ARTICOLI IN AUTONOMIA

- Per migliorare l'accessibilità di alcune sedi romane della Polizia di Stato
- Risposte concrete di inclusione per la non autosufficienza
- Una palestra di roccia nel Centro "Home Special Home" di Progettoautismo FVG
- Il diritto all'autodeterminazione per tutte le persone con disabilità
- Due mappe tattili dell'Ucraina
- Alla scoperta di uno strumento pensato per persone sorde o con

Questo sito utilizza cookie, tra cui cookie di terze parti analytics per l'analisi delle statistiche di traffico ai fini dell'ottimizzazione del sito e di profilazione per presentare messaggi pubblicitari mirati. Proseguendo la navigazione nel sito si acconsente al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy. Per negare il consenso, si rimanda all'informativa estesa. [Informativa estesa](#) [OK](#)

d'animo e conquiste silenziose.

«A partire dalla quotidianità di Sainey – sottolineano dall'UICI di Reggio Emilia – e dal binomio auto-rappresentazione/rappresentazione, disabilità/normalità, impossibilità/possibilità, sogno/realità, il pubblico avrà la speciale occasione di potere sperimentare la percezione degli stessi testimoni del film, anche grazie alla scelta dei registi del formato 4:3. Inoltre, il film viene presentato nella **versione audiodescritta** a cura di Andrea Pennacchi, per consentire a tutti i presenti, vedenti e non vedenti, di vivere un'esperienza inconsueta, peculiare e d'impatto». (S.B.)

Per ogni ulteriore informazione: **Marzia Mecozzi (m.mecozzi@audiotre.com)**.

5 Aprile 2022

Ultimo aggiornamento: 5 Aprile 2022 17:22

© Riproduzione riservata

Tweet



- L'importanza anche didattica di un film come "Un giorno la notte"
- Quante belle cose ha lasciato Rita Barbuto, in Italia e all'estero!
- "Esistenze resilienti", per riappropriarsi della propria autonomia personale
- "Abilita", un progetto che pone l'accessibilità quale leva di sviluppo locale
- Anche la rappresentazione di "Ghiaccio" sarà resa accessibile a Torino
- Accessibilità: un concetto molto affine a quello di libertà
- Prestigioso riconoscimento internazionale all'ABC e al "modello Sardegna"
- Maggiore attenzione del Gruppo Torinese Trasporti per gli annunci vocali
- La residenzialità "possibile" per le persone con disabilità complesse
- Il progetto "Museo per tutti" alla Pinacoteca di Brera
- Per migliorare l'accessibilità e l'inclusione nei luoghi di cultura
- Voglio vivere come dico io
- Per saperne di più sul progetto di vita autonoma "Durante e Dopo di Noi"

Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed

superando.it

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova (Registro Stampa n. 2161, 7 gennaio 2009)

Editore: *FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap*

Direttore responsabile: *Gaetano De Monte*

Segretario di redazione: *Stefano Borgato*

Copyright © 2022 FISH onlus
Federazione Italiana per il Superamento
dell'Handicap